

AIM Mendrisio, no alla strumentalizzazione dei lavoratori!

Il prossimo 5 marzo i cittadini di Mendrisio saranno chiamati al voto per confermare o respingere la scelta di trasformare le Aziende industriali di Mendrisio (AIM) da azienda municipalizzata a società anonima (SA). Il Sindacato del personale dei servizi pubblici VPOD ha espresso la sua opposizione a questa trasformazione in SA, dando appoggio al referendum, in quanto vede numerosi pericoli gestionali e di controllo democratico sulla futura AIM SA. Pericoli che si rendono evidenti nell'evoluzione di parecchie società anonime pubbliche e delle regie federali, che hanno seguito una logica aziendalistica sempre più marcata nel tempo, con conseguente soppressione di posti di lavoro e di servizi ai cittadini.

Come avvenuto anche in altre realtà, il Sindacato ha cercato di tutelare i diritti dei lavoratori, sia in seno all'azienda municipalizzata, sia in seno ad un'eventuale società anonima, qualora la decisione dei cittadini di Mendrisio pendesse in questa direzione, come ha fatto il Consiglio comunale. Il Sindacato VPOD ha quindi negoziato, assieme all'OCST, un contratto collettivo di lavoro per il personale dell'eventuale AIM SA: questo a tutela dei lavoratori i cui rapporti di lavoro sarebbero trasferiti dall'azienda municipalizzata alla società anonima. Possiamo dire che il contratto collettivo di lavoro, seppur limitatamente al periodo di validità contrattuale, garantisce condizioni di lavoro analoghe a quelle attualmente previste dal Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Mendrisio (ROD).

Il Sindacato VPOD sottolinea che nel caso la trasformazione delle AIM in società anonima fosse respinta, i dipendenti delle AIM rimarrebbero a tutti gli effetti dipendenti del Comune di Mendrisio e quindi sarebbero sottoposti all'attuale Regolamento comunale, mantenendo le condizioni di lavoro attuali. Inoltre il Sindacato VPOD smentisce che la mancata trasformazione possa portare a pericoli nel mantenimento dei posti di lavoro, e questo anche alla luce delle esperienze fatte in altri Comuni e Cantoni in ambiti analoghi. Diciamo quindi no alla strumentalizzazione dei lavoratori delle AIM nella votazione.